



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 1457 del 6/10/2025

Oggetto: PATTO PER IL SUD – PA 22497 CIMINNA - *“Lavori di consolidamento dell'area dissestata del vecchio centro Urbano a valle della Matrice - 3° Stralcio”* – Codice ReNDiS 19IR105/G1 – Codice Caronte SI_1_22497 - Codice CUP J23H19000690001

Finanziamento, impegno e pagamento compensazione prezzi SAL n. 3 a tutto il 20/03/2024 all'operatore economico CONSORZIO STABILE CONTRAT S.C.A.R.L.

FONDI MINISTERIALI

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, ed in particolare l'art. 9 *“Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali”*;
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 marzo 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *“Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”*, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13/11/2024, con il quale il Presidente, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, della Legge 11 agosto 2014, n. 116 – all'ing. Sergio Tumminello le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”* art. 1, comma 512 che prevede *“Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”*;



- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *"Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020"*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014"*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Visto** l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse"*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *"Patti per il Sud"*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante *"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo"*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie"*;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *"Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana"*, unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il *"Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana"* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 - la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SLGE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito *"Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'"*;



- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017"*;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: *"Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO."* che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO.) Versione giugno 2019"*;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti"*;
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"* (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. *"decreto semplificazioni"*), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la *"Semplificazioni in materia di contratti pubblici"* in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. *"decreto semplificazioni bis"*), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – Contratti Pubblici (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto *"deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dall'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana"*;

- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, con la quale *"I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."*
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *"Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Considerato** che il progetto identificato con codice di assegnazione interno **PA_22497 CIMINNA** - *"Lavori di consolidamento dell'area dissestata del vecchio centro Urbano a valle della Matrice - 3° Stralcio"* - Codice Caronte SI_1_22497 - è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 13 del 14/01/2021 concernente *"FSC 2014/2020. Patto per il Sud della Regione Siciliana. Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto. Area Tematica 2. 'Ambiente'. Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico'". Ambito 4 Rischio frana;*
- Visto** il Decreto n. 1723 del 27/11/2019 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, l' Ing. Luciano Bitonto, funzionario del Comune di Ciminna, già nominato con Determinazione sindacale n. 46 del 09/12/2004, è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento;
- Visto** il Decreto n. 1744 del 28 novembre 2019 con il quale, nell'ambito del progetto individuato con il codice interno PA 22497 Ciminna, dal titolo *"Consolidamento dell'area dissestata del vecchio centro urbano a valle della Matrice - terzo stralcio"*, è stato disposto il finanziamento dell'importo complessivo di € 5.466,36 oltre oneri ed IVA (ovvero € 6.935,71 comprensivo di oneri ed IVA), per la spesa prevista per l'espletamento della consulenza geotecnica volta alla definizione della progettazione definitiva;
- Visto** il Decreto n. 2003 del 11/10/2021 con cui si è disposta l'approvazione, in linea amministrativa, del progetto esecutivo e del relativo quadro economico, finanziando l'importo complessivo di € 2.500.000,00;
- Visto** il Decreto n. 2019 del 13/10/2021 con cui si è ricorsi all'utilizzo dell'Ing. Salvatore Scrudato quale prestatore d'opera per il servizio di Direzione Lavori, misura e contabilità;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 207 del 9 febbraio 2022 con cui, tra l'altro, ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, il Soggetto Attuatore ha disposto l'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento individuato con codice interno **PA_22497 CIMINNA** - *"Lavori di consolidamento dell'area dissestata del vecchio centro Urbano a valle della Matrice - 3° Stralcio"* - Codice Caronte SI_1_22497, in favore dell'operatore economico **CONSORZIO STABILE CONTRAT S.C.A.R.L.**, in ragione del ribasso economico del 30,2412% offerto dal suddetto operatore, per un importo di € 1.150.563,46 al netto dell'I.V.A., di cui € 1.128.482,53 per lavori ed € 22.080,93 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- Richiamato** il Decreto n. 341 del 24/02/2022 con il quale l'Ing. Salvatore Randazzo, funzionario del Dipartimento Regionale delle Attività Produttive della Regione Siciliana, è stato nominato Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione;
- Visto** il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 29 aprile 2022, rep.



n. 794/2022, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico CONSORZIO STABILE CONTRAT S.C.A.R.L. registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 14582 - serie 1T;

Visto il Decreto n. 875 del 26/05/2022 con il quale, tra l'altro, è stato approvato il contratto di cui sopra e, conseguentemente, a seguito del ribasso d'asta, è stato rimodulato il quadro economico dell'intervento per un importo complessivo pari € 1.880.839,02 e, tenuto conto dell'importo già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto, pari a € 17.092,55, si è disposto l'impegno dell'importo complessivo pari ad € 1.863.746,47;

Visto il Verbale di Consegna dei Lavori del 30/05/2022, acquisito agli atti in pari data con prot. 6957, a firma congiunta del D.L. e dell'Impresa, vistato dal RUP, con cui, tra l'altro, in considerazione dei giorni naturali e consecutivi utili per le lavorazioni, pari a 365, così come stabilito nel Contratto d'appalto, è stata fissata quale data di ultimazione dei Lavori quella del 29/05/2023;

Vista la nota del 27/07/2022, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 9605, con la quale la ditta esecutrice CONSORZIO STABILE CONTRAT S.C.A.R.L. ha richiesto una sospensione o in alternativa una proroga dei Lavori in oggetto dal momento che, non avendo, la D.L., provveduto al deposito dei calcoli strutturali, non potessero effettivamente iniziare i lavori;

Considerato che il RUP, a seguito della nota sopracitata, ha accolto le motivazioni di cui alla nota del 27/07/2022 sopracitata e, comunque, ha ritenuto di annullare il verbale di consegna del 30/05/2022 e di predisporre un nuovo verbale di consegna dei lavori in data successiva;

Visto il nuovo Verbale di Consegna dei Lavori del 29/09/2022, acquisito agli atti in data 30/09/2022 con prot. 12129, in sostituzione del verbale del 30/05/2022 per i motivi rappresentati dal "CONSORZIO STABILE CONTRAT S.C.A.R.L.", a firma congiunta del D.L. e dell'Impresa, vistato dal RUP, con cui, tra l'altro, in considerazione dei giorni naturali e consecutivi utili per le lavorazioni, pari a 365, così come stabilito nel Contratto d'appalto, è stata fissata quale data di ultimazione dei Lavori quella del 28/09/2023;

Visto il decreto n. 1790 del 23/11/2023 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato disposto il pagamento dell'importo di € 345.169,04 alla ditta "CONSORZIO STABILE CONTRAT S.C.A.R.L." relativo all'anticipazione del 30% sul valore del contratto d'appalto, ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii;

Visto il Verbale di sospensione dei lavori, acquisito agli atti in data 27/12/2023 con prot. n. 16369, redatto in data 23/12/2022 con cui è stata disposta l'immediata sospensione degli stessi;

Visto il Verbale di ripresa dei lavori, acquisito agli atti in data 08/03/2023 con prot. n. 3288, redatto in data 06/03/2023 con cui è stata disposta l'immediata ripresa degli stessi fissando quale nuova data di ultimazione quella del 10/12/2023;

Visto il decreto n. 1367 del 25/07/2023 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato disposto il pagamento dell'importo di € 161.060,28 alla ditta "CONSORZIO STABILE CONTRAT S.C.A.R.L." relativo al SAL n. 1 a tutto il 30/05/2023;

Visto il decreto n. 1440 del 03/08/2023 con cui, tra l'altro, è stato approvato un nuovo quadro economico dell'intervento per un importo complessivo pari ad € 1.963.251,70;

Visto il decreto n. 1932 del 10/11/2023 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato disposto il pagamento dell'importo di € 161.258,13 alla ditta "CONSORZIO STABILE CONTRAT S.C.A.R.L." relativo al SAL n. 2 a tutto il 26/10/2023;

Visto il decreto n. 1988 del 17/11/2023, con cui, tra l'altro, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato approvato un nuovo Quadro economico per un importo complessivo pari ad € 2.051.659,83;

Vista la pec del 21/11/2023, acquisita agli atti in data 22/11/2023 con la quale il RUP ha trasmesso:

- la nota del 17/11/2023 con la quale l'impresa esecutrice "CONSORZIO STABILE CONTRAT S.C.A.R.L." ha richiesto una proroga di 90 giorni rispetto ai termini contrattuali;
- la nota del 21/11/2023 con la quale il RUP, acquisito il parere favorevole del Direttore dei Lavori, ha concesso una proroga di 60 giorni rispetto ai termini contrattuali, fissando, pertanto quale nuovo termine di ultimazione degli stessi il 08/02/2024;

Visto il decreto n. 2094 del 07/12/2023, con cui, tra l'altro, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato approvato un nuovo Quadro economico per un importo complessivo pari ad € 1.880.839,02;



- Visto** il verbale di sospensione parziale dei lavori del 05/02/2024, acquisito agli atti in data 09/02/2024 con prot. n. 1740;
- Vista** l'istanza del 18/10/2023, acquisita agli atti in data 11/12/2024 con prot. n. 14417, con la quale il L.R. P.T. dell'impresa **CONSORZIO STABILE CONTRAT S.C.A.R.L.** ha richiesto l'autorizzazione per l'affidamento in subappalto dei lavori in favore della società **MC S.R.L.**
- Vista** la nota del 05/02/2024, acquisita agli atti in data 11/12/2024 con prot. n. 14417 con cui il RUP ha autorizzato il subappalto all'impresa **MC s.r.l.** semplificata nel limite di € 150.000,00;
- Visto** il contratto di sub-appalto tra l'operatore economico **CONSORZIO STABILE CONTRAT S.C.A.R.L.** e l'impresa **MC s.r.l.**, stipulato in data 22/09/2023, acquisito agli atti in data 11/12/2024 con prot. n. 14417;
- Visto** il decreto n. 318 del 26/02/2024 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, si è preso atto della perizia di variante e suppletiva, già approvata dal RUP, ed è stato approvato, in linea amministrativa, il nuovo quadro economico, per un importo complessivo pari a € 2.000.000,000;
- Visto** l'atto di sottomissione e verbale di concordamento nuovi prezzi, allegato alla suddetta perizia di variante, che prevede, tra l'altro, una proroga di cento giorni del termine per l'esecuzione dei lavori;
- Visto** il verbale di ripresa parziale dei lavori del 21/05/2024, acquisito agli atti in data 29/05/2024 con prot. n. 6713;
- Visto** il verbale del 01/08/2024, acquisito agli atti in data 06/09/2024 con prot. n. 10357, con il quale è stata disposta la sospensione totale dei lavori;
- Visto** il verbale di ripresa parziale dei lavori del 05/09/2024, acquisito agli atti in data 06/09/2024 con prot. n. 10357;
- Vista** la nota del 14/10/2024, acquisita agli atti in data 31/10/2024 con prot. n. 12500, con la quale l'impresa esecutrice "**CONSORZIO STABILE CONTRAT S.C.A.R.L.**" ha richiesto una proroga di 120 giorni rispetto ai termini contrattuali;
- Vista** la nota del 23/10/2024, acquisita agli atti in data 31/10/2024 con prot. n. 12500, con la quale il Direttore dei Lavori, a seguito della richiesta avanzata dall'impresa in data 14/10/2024, ha espresso parere favorevole alla concessione di una proroga di 60 giorni;
- Vista** la nota del 23/10/2024, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 12190, con la quale il RUP ha concesso una proroga di 45 giorni rispetto ai termini contrattuali, fissando, pertanto quale nuovo termine di ultimazione degli stessi il 07/12/2024;
- Visto** il decreto n. 618 del 24/04/2024 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato disposto il pagamento dell'importo di € 164.685,68 oltre IVA alla ditta "**CONSORZIO STABILE CONTRAT S.C.A.R.L.**", relativo al SAL n. 3 a tutto il 20/03/2024;
- Vista** la pec del 18/11/2024, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 13279, con la quale il RUP ha trasmesso una relazione sui tempi contrattuali, allegando i giornali dei lavori ai fini del calcolo del differimento dei termini contrattuali per il periodo di sospensione parziale, secondo quanto previsto dall'art. 10 comma 3 del D.M. 49/2018;
- Preso atto** che, per tutto quanto sopra, il termine per l'ultimazione dei lavori corrisponde effettivamente al 07/12/2024;
- Visto** il decreto n. 1806 del 28/11/2024 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato disposto il pagamento dell'importo di € 178.670,43 oltre IVA alla ditta "**CONSORZIO STABILE CONTRAT S.C.A.R.L.**", relativo al SAL n. 4 a tutto il 25/10/2024;
- Visto** il verbale del 05/12/2024 che ha disposto la sospensione totale dei lavori per il tempo necessario per l'approvazione della perizia di variante n. 2;
- Visto** il decreto n. 890 del 19/06/2025 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, si è preso atto della perizia di variante e suppletiva n.2, già approvata dal RUP, ed è stato approvato, in linea amministrativa, il nuovo quadro economico, per un importo complessivo pari a € 2.000.000,000 come di seguito riportato:



PA 22497 CIMINNA- QUADRO ECONOMICO VARIANTE

SOMMANO I LAVORI

€ 1.889.125,52

	Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 25.741,79	
	Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 1.863.383,73	
	Importo del ribasso (30,2412%)	€ 563.509,60	
A.1	Lavori al netto del ribasso	€ 1.299.874,13	
A.2	Oneri di sicurezza	€ 25.741,79	
A	Totale Lavori al netto del ribasso d'asta compresi oneri di sicurezza		€ 1.325.615,92
B	SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE		
B.1	IVA 22% sui lavori	€ 291.635,50	
B.2	Spese progettazione esecutiva compresi oneri ed IVA (rimborso Comune)	€ 76.758,11	
B.3	Spese tecniche D.L. compresi oneri ed IVA (rimborso Comune)	€ 102.594,18	
B.4	Progettazione geologica compresi oneri ed IVA	€ 19.991,96	
B.5	Collaudo amministrativo compresi oneri ed IVA	€ 10.457,64	
B.6	Collaudi statici compresi oneri ed IVA	€ 28.758,53	
B.7	Incentivi per funzioni tecniche per dipendenti (Art. 113 D. Lgs. 50/2016) di cui € 11.543,98 già impegnati con D.C. 326/2022	€ 37.782,51	
B.8	Versamento Autorità di Vigilanza LL.PP., nulla osta ASP, ecc.	€ -	
B.9	Oneri di conferimento in impianti di trattamento (tonn. 1700,00)	€ 25.000,00	
B.10	Spese per commissioni giudicatrici	€ -	
B.11	Spese per pubblicità	€ -	
B.12	Spese per acquisizioni e/o cessioni volontarie immobili compresi oneri notarili	€ 57.000,00	
B.13	Imprevisti (+ opere in economia max 10%) - IVA inclusa	€ -	
B.14	Contributo ANAC	€ 600,00	
B.15	Servizio di consulenza geotecnica compresi oneri ed IVA (già finanziato con D.C. 1744/2019 e impegnato con D.C. n. 2248/2021)	€ 5.548,57	
B.16	Spese tecniche Ispettore di Cantiere compresi oneri ed IVA	€ 7.017,89	
B.17	Spese per spostamenti reti elettriche e telefoniche	€ 11.239,19	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE B)		€ 674.384,08
	TOTALE A)+ B)		€ 2.000.000,00

Visto l'atto di sottomissione e verbale di concordamento nuovi prezzi, allegato alla suddetta perizia di variante, registrato il 03/06/2025 ad Agrigento al n. 443 Serie 3, che prevede, tra l'altro, una proroga di centoventi giorni del termine per l'esecuzione dei lavori;

Visto il verbale di ripresa dei lavori del 07/07/2025, acquisito agli atti in pari data con prot. n. 7629 dal quale risulta quale nuovo termine di ultimazione dei lavori il 06/11/2025;

Visto l'Art. 26 del D.L. 50 del 2022, "Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori" con cui, tra l'altro, è stato stabilito che i maggiori importi derivanti dai prezzari al netto del ribasso sono riconosciuti dalla stazione appaltante nei limiti dell'80%;

Richiamata la Direttiva del D.G. n° 0077365 del 25/05/2022 con la quale la Regione Siciliana ha introdotto delle disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici dei lavori in ordine alle "attività conseguenti all'applicazione dell'art. 26 del D.L. n°52/2022";

Considerato l'art. 26 co. 1 D.L. 50/2022 dispone che i pagamenti relativi alla "compensazione per rincaro prezzi anno 2022" avvengano utilizzando:

- nel limite del 50%, le risorse appositamente accantonate per imprevisti, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti;
- le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante stanziata per lo stesso intervento;
- le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione alla base delle norme vigenti;
- nonché le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza di questa stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile alla data di entrata in vigore del D.L. n° 50/2022 (18/5/2022);



- *in caso di insufficienza delle risorse di cui ai punti precedenti, alla copertura degli oneri, si provvede secondo quanto indicato dallo stesso art. 26 comma 4 e 5 seguendo le procedure ivi descritte (utilizzo dei Fondi Ministeriali).*

- Vista** la pec del 09/05/2024, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 5791 con cui il D.L. ha trasmesso:
- il prospetto di calcolo redatto dal Direttore dei Lavori, relativo alla compensazione per rincaro prezzi al SAL n. 3 a tutto il 26/10/2023; che riporta l'importo da riconoscere all'operatore economico, nei limiti dell'80%, pari pertanto ad € 106.095,53 oltre IVA
 - il Certificato di pagamento n. 3 bis emesso per l'importo pari ad € 106.095,53 oltre IVA,
- Vista** la nota del 08/07/2024 prot. n. 8409 con cui il RUP ha comunicato che il quadro tecnico economico dell'intervento in oggetto non contenesse le somme necessarie per il pagamento della compensazione prezzi al Sal 3 bis a tutto il 20/03/2024;
- Vista** la nota prot. n. 9148 del 25/07/2024 con la quale lo scrivente Ufficio ha inoltrato al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile la richiesta di accesso al fondo per adeguamento prezzi di cui all'art. 26 comma 4 lettera b) del decreto legge 2022, n. 50 convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022 n. 91, per lavori eseguiti a tutto il 25/07/2024, relativamente ad alcuni interventi in capo a questa Stazione Appaltante, tra cui quello in oggetto;
- Vista** la quietanza di pagamento del 14/07/2025, identificativo OP-2025-100-0850-7007-0001756, con la quale, è stata accreditata la somma complessiva di € 145.616,11, necessaria al pagamento delle compensazioni prezzi per lavori contabilizzate a tutto il 20/03/2024 relativamente all'intervento in oggetto;
- Vista** la fattura elettronica n. 86 del 26/04/2025, acquisita agli atti in data 12/05/2025 con prot. n. 5396, emessa dall'operatore economico CONSORZIO STABILE CONTRAT S.C.A.R.L., per un importo pari ad € 106.095,53 oltre IVA, per il pagamento della compensazione prezzi al SAL n. 3 a tutto il 20/03/2024;
- Visto** il Documento Unico di Regolarità Contributiva della ditta CONSORZIO STABILE CONTRAT S.C.A.R.L., rilasciato dalle autorità competenti in data 22/06/2025, Prot. INAIL_49633920, acquisito agli atti in data 16/07/2025 con prot. n. 7918;
- Visto** il Documento Unico di Regolarità Contributiva della ditta MC S.R.L. rilasciato dalle autorità competenti in data 24/06/2025, Prot. INPS_46455459, acquisito agli atti in data 18/07/2025 con prot. n. 8023;
- Vista** la dichiarazione resa dall'operatore economico CONSORZIO STABILE CONTRAT S.C.A.R.L. in data 24/03/2022, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136 del 13/08/2010, "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari";
- Visto** la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 06/10/2025 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che l'impresa "CONSORZIO STABILE CONTRAT S.C.A.R.L." risulta non inadempiente;
- Considerato** l'art. 17-ter del DPR n. 633/1972 il quale dispone che *"per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'articolo 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze"*.
- Ritenuto** di dover procedere al pagamento dell'importo di € 129.436,55 IVA inclusa, di cui alla fattura elettronica n. 86 del 26/04/2025, emessa dall'impresa "CONSORZIO STABILE CONTRAT S.C.A.R.L." relativa alla compensazione prezzi al SAL n. 3 a tutto il 20/03/2024;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.



- Articolo 2** Di disporre, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice PA_22497 CIMINNA - *"Lavori di consolidamento dell'area dissestata del vecchio centro Urbano a valle della Mairice - 3° Stralcio"* - Codice Caronte SI_1_22497, il finanziamento e l'impegno dell'importo di € 129.436,55 (centoventinovemilaquattrocentotrentasei/55), propedeutico al pagamento della compensazione prezzi al SAL n. 3 a tutto il 20/03/2024, a valere sulle somme introitate sulla contabilità speciale con bonifico del 14/07/2025, identificativo OP-2025-100-0850-7007-0001756.
- Articolo 3** Di disporre, il pagamento dell'importo di € 106.095,53 (centoseimilanovantacinque/53), di cui alla fattura n. 86 del 26/04/2025 (SDI 14544364498), emessa dal "CONSORZIO STABILE CONTRAT S.C.A.R.L." (C.F./P.IVA IT08381221210), relativa alla compensazione prezzi al SAL n. 3 a tutto il 20/03/2024, da liquidare alla stessa con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto.
- Articolo 4** Di disporre il pagamento a favore del Tesoro dello Stato, in applicazione dell'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, dell'imposta sul valore aggiunto relativa alla somma del precedente articolo, per l'importo di € 23.341,02 (ventitremilatrecentoquarantuno/02) da versare al capo VIII - capitolo di Entrata 1203 - art. 12.
- Articolo 5** Di provvedere al pagamento dell'importo complessivo di € 129.436,55 di cui ai superiori articoli, a valere sulle somme impegnate con Decreto n. 875 del 26/05/2022 e ss.mm.ii. mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447, giusto bonifico del 14/07/2025, identificativo OP-2025-100-0850-7007-0001756, appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.
- Articolo 6** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al RUP dell'intervento, Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa

(Arnone)



Il Soggetto Attuatore
(Ing. Sergio Tumminello)

